

Legacoop informazioni 6-2025

LEGACOOP **Informazioni**

Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

Tabella dei Contenuti

| | |
|--|----|
| Legacoop: per le cooperative un terzo quadrimestre positivo, all'insegna della stabilità per il 70% | 3 |
| Parità uomo-donna e ricambio generazionale: la nuova presidenza Legacoopsociali..... | 7 |
| Orizzonti Ribelli: Un viaggio nel cuore del Chiapas per raccontare la lotta delle comunità zapatiste..... | 9 |
| Legacoop Romagna, alluvioni: bene la proposta di De Pascale per interventi specifici | 11 |
| Trasporti, Unatras: inaccettabile il silenzio del ministero | 13 |
| Consorzio Nazionale Servizi: portafoglio lavori a 1,62 miliardi, prevista crescita nel 2025 | 15 |
| Innovazione e sviluppo: Alma Mater e Legacoop Bologna rinnovano l'intesa | 17 |
| Legacoop Romagna, sicurezza idraulica: bene le "servitù di allagamento" sui campi, purché con indennità adeguate | 19 |
| M'illumino di Meno 2025: sostenibilità, riuso e incontri tra generazioni in Friuli Venezia Giulia | 21 |
| Legacoopsociali FVG: Paolo Felice confermato presidente | 23 |
| Inaugurata la CIRFOOD DISTRICT Academy con un evento sull'approccio sensoriale all'apprendimento..... | 25 |
| Prosegue la campagna di comunicazione della filiera delle costruzioni "Fondamentale" | 28 |
| Il ruolo delle Cooperative nel recupero dei beni confiscati alle mafie..... | 30 |
| Legacoop Umbria Agroalimentare incontra l'assessora Simona Meloni: la cooperazione agricola svolge un ruolo essenziale per lo sviluppo della Regione | 32 |
| Rinnovato l'Accordo con Randstad: nel 2024 Attivati 900 Contratti di Lavoro | 34 |
| Legacoop FVG lancia un contest sulle storie al femminile..... | 36 |
| Cooperativa Itaca: al via il ciclo di incontri "Generazione G. Nuovi genitori per nuovi adolescenti" | 38 |
| Coop Alleanza 3.0 e il progetto "Buon Fine": trasformare lo spreco in solidarietà..... | 40 |
| Legacoop Produzione e Servizi: mercoledì 12 febbraio a Roma la direzione nazionale seminariale | 42 |
| Nasce a Empoli (FI) "Net4Work", consorzio delle cooperative ATI e Archimede..... | 43 |
| Un orto collettivo per l'inclusione e l'integrazione intergenerazionale a Maniago | 45 |
| Nasce a Monfalcone la prima cooperativa di fornitura di luce e gas | 47 |
| Cooperativa Itaca, CrossCare 2.0: attivati 53 Patti di Comunità tra Veneto, FVG e Slovenia | 49 |

Legacoop: per le cooperative un terzo quadrimestre positivo, all'insegna della stabilità per il 70%

6 Febbraio 2025



Gamberini: "Chiusa la eccezionale fase post-covid, ora siamo in una fase di incertezza. Resta positiva la propensione agli investimenti, ma preoccupano il costo dell'energia, i tassi ancora alti e lo scenario internazionale: occorrono politiche nazionali e UE che siano punti fermi per la crescita e la fiducia"

Roma, 6 febbraio 2025 – Per **il 43% delle cooperative** aderenti a Legacoop **il 2024 si chiude con un aumento del valore della produzione** rispetto al 2023. Per il 60% di queste, l'aumento registrato è stato superiore al 10%. Il 2024 è inoltre stato **un anno di crescita dei livelli occupazionali per il 29%** delle associate.

Le cooperative aderenti a Legacoop **chiudono il terzo quadrimestre dell'anno da poco trascorso con un segno tendenzialmente stazionario**, che prolunga il trend positivo di questi anni: **il 70% registra una domanda di prodotti/servizi invariata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente**. Sul fronte **dell'occupazione, il 72% l'ha mantenuta stabile** e si conferma il saldo positivo tra le imprese che hanno ampliato

l'organico (16%) e quelle che l'hanno ridotto (12%). Le imprese che evidenziano un aumento della domanda sono il 14% (+2 punti percentuali sulla precedente rilevazione), mentre il 16% ha riportato una contrazione. **Nel confronto, invece, con il secondo quadrimestre dell'anno, il saldo della domanda è positivo (18% aumento rispetto al 16% in diminuzione).** Questi dati sono sostanzialmente in linea con la precedente rilevazione, mentre per quanto riguarda **la domanda dall'estero migliora leggermente l'andamento.** Tra le cooperative che effettuano esportazioni il 24% indica una diminuzione (-10 punti percentuali). Riguardo alle **prospettive per i prossimi mesi, i cooperatori si confermano pessimisti sull'evoluzione del contesto macroeconomico nazionale, con un saldo negativo di 28 punti tra i giudizi positivi che calano al 7% (- 1 punto) e i giudizi negativi che salgono al 35% (+ 5 punti percentuali).** Nonostante ciò, sono più ottimistiche le aspettative relative alla domanda, dove si conferma positivo il saldo tra previsioni di crescita(25%) e quelle pessimistiche (13%).

È questa, in sintesi, la tendenza evidenziata dalle imprese cooperative aderenti a Legacoop come emerge dai risultati dell'indagine congiunturale effettuata dall'Area Studi dell'associazione.

“La fine chiusura della fase post-pandemica, ci ha condotto in una fase di incertezza -afferma **Simone Gamberini**, presidente di Legacoop- Il 2024 si è dimostrato un ulteriore anno positivo per le nostre imprese e se i settori dell'agroindustria e del manifatturiero hanno segnato un rallentamento, in sintonia col sistema produttivo nazionale, altri settori hanno segnato crescita anche rilevanti. Ora, tuttavia, i costi dell'energia tornano a mordere, e il perdurare dei tassi alti e il disordine geopolitico preoccupano e impediscono di guardare con fiducia l'anno entrante. In proposito, mentre un'accelerazione nella spesa dei fondi PNRR è un'esigenza per riequilibrare la revisione al ribasso delle stime dell'economia nazionale, occorrono politiche industriali ispirate ad un innalzamento degli investimenti sia a livello nazionale sia europeo. Nel regno dell'incertezza occorrono punti fermi, ed è questo il compito sul medio periodo delle istituzioni nazionali e dell'UE”.

Il **2024** si è rivelato un anno **particolarmente positivo per il settore della cooperazione sociale e il settore abitativo, dove rispettivamente il 50% e il 47% delle imprese hanno registrato un aumento della produzione** rispetto al 2023. A livello dimensionale sono **le grandi imprese a mostrare una crescita più diffusa, con il 59% che dichiara un aumento nel proprio volume d'affari.** Nell'anno appena trascorso si segnala, inoltre, una crescita diffusa dell'occupazione specialmente nei settori della cooperazione sociale, delle attività culturali e dell'industria delle costruzioni. Un aumento registrato inoltre dal 52% delle cooperative di grandi dimensioni.

Per quanto riguarda il quadrimestre appena trascorso, gli aumenti della domanda superiori al dato medio (14%) si sono registrati nel settore dell'edilizia abitativa (53%), nei servizi (16%) e nelle costruzioni (15%). A livello territoriale, la percentuale più elevata di imprese che la registrano in aumento è al Sud (18%). Buona, come detto, anche la dinamica dell'occupazione, per la quale le cooperative con andamenti positivi superiori al dato medio (16%) si registrano nelle cooperative del settore delle costruzioni (26%) e nelle cooperative sociali (22%). A livello dimensionale, la crescita più marcata si è registrata nelle

grandi cooperative (24%).

Le aspettative per i prossimi quattro mesi, pur di segno complessivamente positivo, registrano segnali di un'inversione di tendenza che, come ricordato prima, si inserisce in un complessivo peggioramento delle previsioni riguardo all'andamento del contesto macroeconomico italiano, con il 35% di pessimisti, in crescita di 5 punti percentuali. Nonostante il 62% delle cooperative si attenda un livello stazionario della domanda, aumentano le previsioni di aumento (al 25%, +4 punti percentuali). I settori dove sono maggiormente concentrate le previsioni di crescita sono quelli dell'edilizia abitativa (63%), delle cooperative culturali (37%) e della cooperazione sociale (34%); e, a livello territoriale, al Sud (38%). **Dinamiche analoghe si evidenziano per l'occupazione.** Se il dato largamente prevalente è quello di stabilità (indicata dal 70%), le prospettive di aumento sono in ascesa rispetto alla rilevazione precedente, attestandosi al 21% (+4 punti percentuali) e determinando un miglioramento del saldo (+12 punti tra previsioni di aumento e previsioni di diminuzione). I settori dove è maggiore la percentuale di cooperative che prevedono aumenti occupazionali sono le culturali (32%) e la cooperazione sociale (31%). Superiore al dato medio anche il Sud, con il 24%. A livello dimensionale, il dato più alto è quello delle piccole (31%). Resta positiva la propensione agli investimenti: stazionari per il 59%, il 27% ne prevede un aumento, a fronte del 14% che ha pianificato una riduzione (quindi con un saldo positivo di 13 punti). I settori che registrano i saldi positivi più elevati sono l'edilizia abitativa (+ 32), le cooperative di consumatori e della distribuzione (+ 25), e la cooperazione sociale (+ 19); su scala dimensionale, le grandi cooperative (+ 33).

Tra i problemi che condizionano la propria attività, permane al primo posto la scarsità di manodopera (indicata stazionaria al 39%), seguita dall'aumento dei costi energetici (33%) che cresce addirittura di 15 punti nel corso dell'ultimo quadrimestre, delle materie prime e dei materiali (27%). Diminuisce poi di 11 punti percentuali, attestandosi al 22%, la quota delle cooperative che hanno riscontrato fattori negativi che condizionano l'export. Tra queste, il 91% indica l'instabilità geopolitica internazionale (in aumento di 28 punti sulla rilevazione precedente), il 55% costi e prezzi più elevati (-3 punti), il 27% tempi di consegna più lunghi (+ 6 punti). Infine, **per quanto riguarda il credito, permangono alcune difficoltà, anche se meno accentuate rispetto alla rilevazione precedente.** Tra le cooperative che nello scorso quadrimestre hanno richiesto un finanziamento (il 34%) continua a rilevare un aumento dei tassi di interesse il 30% (in calo di 14 punti percentuali). Restano inoltre significative le quote di imprese che vedono crescere anche i tempi di concessione (il 22%, - 4 punti) e le garanzie richieste (21%, -4 punti in meno).

https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2025/02/06/legacoop-2024-positivo-per-le-coop-per-43-cresce-valore_7ba2336f-3a3d-469d-b2c7-cb4a3bf9e5e0.html

https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2025/02/06/legacoop-2024-positivo-per-le-coop-per-43-cresce-valore2_c6d7b610-b2d9-423e-b164-6659bd3655cf.html

[Legacoop, il 43% delle imprese ha chiuso il 2024 con un aumento della produzione](#)¹



Legacoop, il 43% delle imprese ha chiuso il 2024 con un aumento della produzione

L'Area studi dell'associazione conferma un andamento positivo per le cooperative aderenti, rispetto al 2023. Il 60% delle imprese ha registrato un aumento della produzione di oltre il 10%. Bene la cooperazione sociale e il settore abitativo. L'occupazione è aumentata per ... Leggi tutto



[a-produzione-e-cffe470f](#)

[sitivo-ma-preoccupa-](#)

[positivo-ma-preoccupa-](#)

[positivo-ma-preoccupa-](#)

[op-2024-positivo-per-le-](#)

[43-cresce-valore](#)

1. Vedi <https://www.vita.it/legacoop-il-43-delle-imprese-ha-chiuso-il-2024-con-un-aumento-della-produzione/>.

Parità uomo-donna e ricambio generazionale: la nuova presidenza Legacoopsociali

5 Febbraio 2025



Roma, 5 febbraio 2025 – Una perfetta parità uomo-donna e su 6 vicepresidenti eletti 5 sono donne. La direzione nazionale di Legacoopsociali – dopo aver eletto presidente **Massimo Ascari** e vicepresidente vicaria **Marta Battioni** al congresso del novembre scorso – ha votato il nuovo Consiglio di presidenza nazionale. Nella presidenza – composta da donne per oltre il 50% – c'è un rinnovamento marcato, con il 35% di nuovi ingressi e il 12% di under 42.

Tra i 5 vicepresidenti **Assunta Astorino** (Toscana), **Barbara Daniele** (Piemonte), **Giulia Casarin** (Veneto), **Andrea Pianu** (Sardegna) e **Anna Vettigli** (Lazio). "Si completa il quadro degli organismi – afferma il presidente nazionale Massimo Ascari – portando avanti il percorso di organizzazione interna e un piano di lavoro che ci vedrà impegnati nel 2025 con gli Stati generali della cooperazione sociale, un evento itinerante che inizieremo dalla prossima primavera. Fisseremo i temi e le priorità di un settore che vuole rivendicare il proprio ruolo su

welfare, lavoro e cura”.

Ecco tutti i nomi che completano il Consiglio di presidenza nazionale: **Alberto Alberani** (Emilia Romagna); **Giovanni Autorino** (Toscana); **Andrea Bernardoni** (Umbria); **Massimo Bobbio** (Piemonte); **Consuelo Buggiani** (Toscana); **Giulia Casarini** (Emilia Romagna); **Gianni Calabrese** (Emilia Romagna); **Anna Ceprano** (Campania); **Amedeo Duranti** (Marche); **Paolo Felice** (Friuli Venezia Giulia); **Giuseppe Fiolo** (Sicilia); **Alessandra Garavani** (Umbria); **Renata Mantovani** (Emilia Romagna); **Fabio Musso** (Liguria); **Rossella Pesenti** (Lombardia); **Giancarlo Rafele** (Calabria); **Cecilia Spinelli** (Lazio); **Anna Vettigli** (Lazio); **Michela Vogrig** (Friuli Venezia Giulia); **Umberto Zocca** (Piemonte).

Orizzonti Ribelli: Un viaggio nel cuore del Chiapas per raccontare la lotta delle comunità zapatiste

7 Febbraio 2025



E' stato avviato il Crowdfunding per supportare la realizzazione del documentario **Orizzonti Ribelli**, dedicato a raccontare la resistenza delle comunità del Chiapas in Messico per difendere la propria identità, il territorio e l'ambiente.

Il documentario indagherà la realtà delle **Caracoles**, comunità zapatiste che hanno costruito un modello di autogestione basato su autonomia, cooperazione e difesa della Madre Terra.

Il film documentario sarà realizzato dall'Associazione FreeZone allo scopo di:

- **Far conoscere al mondo la lotta quotidiana** delle comunità zapatiste per la giustizia, la libertà e l'ambiente.
- **Esaltare il ruolo cruciale delle donne** nella preservazione dell'identità culturale e nella gestione autonoma delle comunità.
- **Ispirare riflessioni profonde sulla diversità culturale** e sull'importanza di agire contro l'omologazione globale.

E' possibile contribuire al Crowdfunding attraverso il portale Produzioni dal Basso al seguente link:

<https://www.produzionidalbasso.com/project/orizzonti-ribelli-un-viaggio-nel-cuore-del-chiapas->

[per-raccontare-la-lotta-delle-comunita-zapatiste-1](#)

Oltre a Legacoop, si sono uniti per dar voce all'iniziativa Banca Etica, Altromercato, ARCI Lombardia e CGIL Varese.

Legacoop Romagna, alluvioni: bene la proposta di De Pascale per interventi specifici

3 Febbraio 2025



Romagna, 3/2/2025 — Sono 2.500 le domande di rimborso presentate per le alluvioni in Romagna, a fronte di oltre 86mila aventi diritto: 70mila cittadini e 16mila imprese. I danni accertati sono stati di 3,5 miliardi di euro. Ciò significa che il re è nudo. Meno del 3% dei romagnoli che hanno diritto ai rimborsi ha presentato la domanda, riuscendo ad accedere ad una parte minima dei 1,9 miliardi a loro disposizione.

I numeri sono stati confermati dalle valutazioni compiute nei giorni scorsi dal nuovo Commissario per l'alluvione Fabrizio Curcio e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna Michele de Pascale.

Per fare un esempio concreto, ad oggi le Cooperative agricole braccianti della provincia di Ravenna, in base alle istruttorie completate, si sono viste riconoscere un danno complessivo pari 2,2 milioni di euro rispetto agli oltre 30 certificati. I rimborsi erogati sono pari a 677 mila euro. Un dato questo, nettamente inferiore al 50% previsto come prima erogazione dalle stesse disposizioni Commissariali, entro 30 giorni dal momento dell'accettazione.

Il dato è ormai comune a tanti cittadini e imprenditori. Molti, purtroppo, sui rimborsi si sono arresi e ciò conferma la necessità di una messa a punto della Struttura Commissariale, per scongiurare rallentamenti e ritardi, soprattutto nella delicata fase del passaggio di testimone tra il Generale Figliuolo e l'Ingegnere Curcio.

Occorre reagire, ed in fretta, con una risposta concreta.

De Pascale ha indicato un percorso che ci pare convincente, perché passa da una "operazione fiducia" su interventi specifici, come la complessa burocrazia della rendicontazione (specie sull'agricoltura e le aziende agricole più piccole), i lavori fatti in economia dalle imprese, e il grande problema delle difformità catastali, che pur lievissime bloccano l'iter e sono estremamente diffuse nelle case più vecchie

La proposta di de Pascale rappresenta un primo segno positivo, poiché impegna lui ed il Commissario Curcio a fare la propria parte.

Una parte non secondaria, nel percorso di sburocratizzazione, dovranno giocarla anche coloro che devono e possono affiancare imprese e cittadini: le associazioni di categoria, i sindacati, gli ordini professionali, le istituzioni locali.

Assieme dobbiamo produrre una vera e propria "operazione verità", che recuperi la fiducia nella possibilità di ricevere gli indennizzi. Ne va del nostro futuro economico, ma anche del rapporto che lega, da sempre, donne ed uomini romagnoli alle istituzioni ed al mondo della rappresentanza.

Trasporti, Unatras: inaccettabile il silenzio del ministero

6 Febbraio 2025



“Non può essere accettato da Unatras il silenzio imbarazzante del ministero dei Trasporti sulla richiesta di incontro urgente avanzata nella scorsa settimana”. Così l’associazione dei trasporti, di cui fa parte Legacoop Produzione e Servizi, in un comunicato stampa diffuso il 6 febbraio.

“Unatras, il **coordinamento unitario delle federazioni nazionali del trasporto merci**, ha sempre dimostrato volontà di collaborare per ricercare un confronto che, in modo organico, affrontasse le numerose problematiche del settore. Pur comprendendo i numerosi impegni il silenzio rischia di dimostrare disinteresse e questo non è accettabile”.

“Nonostante un preciso impegno assunto dal ministro Salvini, che aveva fornito assicurazioni e annunciato che con cadenza mensile vi sarebbe stato un confronto con la rappresentanza del settore, questo non è avvenuto. Addirittura sul Codice della strada si sono introdotte norme utili solo a complicare l’attività delle imprese. A questo si aggiunge il taglio alle risorse strutturali destinate al settore, avvenuta senza che si valutasse la necessità di un confronto. Una situazione pesante che costringe l’Unatras, come già annunciato, a convocare il proprio Esecutivo per valutare le risposte idonee ad un atteggiamento inspiegabile senza escludere il

blocco dell'autotrasporto”.

Il Presidente di Unatras Paolo Uggè dichiara: “Dispiace che di fronte ad un atteggiamento responsabile delle federazioni si debba registrare l’assoluto silenzio da parte del Governo. Se il Dicastero ritiene che praticare un confronto costruttivo con la rappresentanza del settore sia superfluo, ad Unatras, che ha il dovere di tutelare gli interessi della gran parte della categoria che rappresenta, non resta che dare attuazione a quanto preannunciato e mettere in atto le iniziative conseguenti, senza escluderne alcuna”.

La Presidenza Unatras convocherà, nei prossimi giorni, l’Esecutivo per definire le iniziative di autotutela atte ad individuare soluzioni che non possono più essere rinviate.

Consorzio Nazionale Servizi: portafoglio lavori a 1,62 miliardi, prevista crescita nel 2025

5 Febbraio 2025



Ammonta a **1,629 miliardi di euro il valore del portafoglio lavori del Consorzio Nazionale Servizi (CNS)** al 31 dicembre 2024. Un dato che dovrebbe portare ad una **crescita del fatturato 2025**, previsto a 452 milioni di euro (+8,9% rispetto al 2023, ultimo bilancio approvato, e in crescita rispetto alle stime del preconsuntivo 2024).

Sono i dati contenuti nella relazione di budget che **Italo Corsale**, presidente del Consiglio di Gestione di CNS, ha presentato nel corso dell'assemblea dei soci, alla quale è **intervenuto il presidente nazionale di Legacoop, Simone Gamberini**.

Obiettivo del Consorzio, uno dei principali player nel facility management, è raggiungere i 500 milioni di euro di fatturato nel corso dell'attuale mandato.

Il settore di maggior peso sul portafoglio lavori è quello della gestione dei **Centri Unificati di Prenotazione**, un comparto sul quale il Consorzio sta puntando nell'ambito della propria strategia di accelerazione sulla digitalizzazione dei servizi. **Il 21% del portafoglio lavori**

di CNS è costituito da appalti per la gestione dei Cup. Seguono, in ordine di grandezza: ristorazione (17%), ecologia (14%), pulizia (12%).

Nel corso dell'assemblea sono stati illustrati i progetti per lo sviluppo del Consorzio, che mettono al centro la creazione di **nuove opportunità di mercato per i soci: piattaforme digitali** per la gestione di servizi complessi che i soci potranno utilizzare autonomamente, sviluppo di sistemi di **intelligenza artificiale** in grado di favorire le decisioni aziendali, creazione di **partenariati pubblico-privati per la rigenerazione urbana e l'housing sociale**, lo sviluppo di servizi avanzati per la sanità come le UFA (**Unità Farmaci Antiblastici**).

“La proposta che abbiamo presentato è articolata e ambiziosa ma ci sono due grandi pilastri di riferimento: **i soci al centro e un Consorzio con cui deve essere sempre più facile lavorare.** Manterremo alti i controlli ma **abbiamo già avviato la razionalizzazione dei nostri processi per renderli snelli e efficienti e riorganizzato la struttura per renderla sempre più vicina alle esigenze dei soci** – ha commentato **Italo Corsale**. – In questo percorso di cambiamento che stiamo attuando, aggiorniamo il patto con le associate per una **transizione del modello di business verso la sostenibilità**, in grado di generare impatti positivi”.

Innovazione e sviluppo: Alma Mater e Legacoop Bologna rinnovano l'intesa

3 Febbraio 2025



Bologna, 3 febbraio 2025 – Il **Rettore Giovanni Molari** e la **presidente di Legacoop Bologna Rita Ghedini** hanno firmato un nuovo accordo di collaborazione, con l'obiettivo di rafforzare e favorire lo sviluppo di progetti condivisi in ambiti strategici come innovazione, sostenibilità, formazione e inclusione sociale, creando un ponte tra ricerca accademica e realtà produttive.

L'accordo, la cui implementazione sarà supportata da un comitato operativo volto a intercettare esigenze di entrambe le parti, ha l'obiettivo principale di **intensificare il legame tra ricerca, innovazione e sviluppo territoriale**, mirando a generare benefici sia per il tessuto economico locale che per la comunità accademica. Saranno sviluppati progetti di ricerca e verranno organizzate attività formative sia all'università sia in Legacoop Bologna, iniziative di orientamento al lavoro e di cooperazione allo sviluppo.

Già con il protocollo d'intesa del 2016, Legacoop Bologna aveva avviato la collaborazione con il mondo della ricerca e dell'innovazione e aumentato la partecipazione di studenti e ricercatori nei programmi di promozione cooperativa. Grazie all'accordo siglato nel 2019, che è stato rinnovato oggi per altri cinque anni, si è rafforzato ulteriormente il legame tra le due parti che, in questi anni, hanno avviato molteplici iniziative e attività.

Unibo e Legacoop Bologna, in passato, hanno fondato "**AlmaVicoo Centro Universitario per la formazione e la promozione dell'impresa cooperativa**", un'associazione senza fine di lucro che persegue finalità formative, scientifiche e culturali, nata per promuovere la collaborazione nell'ambito dell'alta formazione, la formazione continua e il placement, promuovere l'innovazione delle imprese cooperative e gli studi sul management dell'impresa cooperativa e sull'etica degli affari.

Così ha dichiarato il Rettore Giovanni Molari: "Sono molto contento di questo nuovo accordo che vuole consolidare e potenziare percorsi già avviati, sia nel campo della formazione – come per esempio il Corso di alta formazione "Coo.D.E – Cooperative Digital Education" rivolto a educatrici ed educatori in servizio nelle cooperative aderenti a Legacoop – sia per la partecipazione di Legacoop Bologna come un attore fondamentale nei percorsi di sviluppo imprenditoriale, offerti dal nostro Ateneo, sul tema impresa cooperativa".

"Il rinnovo, per la terza volta consecutiva di questo accordo fotografa la qualità delle relazioni che Legacoop Bologna ha sviluppato in modo costante con l'Alma Mater in questi anni – sottolinea la **presidente di Legacoop Bologna Rita Ghedini** – Lo scambio di reciproco interesse tra due ecosistemi che, con missioni diverse e diverse risorse, sono obbligate ad occuparsi di futuro nell'interesse delle persone, delle imprese e delle proprie comunità di riferimento. La nostra collaborazione può e deve quindi consentire ad entrambe non solo di fruire di strumenti diretti per la ricerca, il reclutamento, il placement, l'innovazione produttiva, ma anche di mettere in rete patrimoni di conoscenza indispensabili per promuovere un modello di sviluppo sostenibile che interpreti in modo responsabile ed etico le transizioni che stiamo attraversando."

Legacoop Romagna, sicurezza idraulica: bene le “servitù di allagamento” sui campi, purché con indennità adeguate

7 Febbraio 2025



Romagna, 7/2/2025 — **Sì alle “servitù di allagamento” di terreni coltivati, a patto che le indennità destinate a compensare il rischio degli agricoltori siano adeguate**, certe nelle tempistiche e prontamente disponibili. E sempre tenendo presente che questo tipo di soluzione va disciplinato con attenzione e non può sostituire le opere pubbliche necessarie per mettere in sicurezza il territorio.

Questo il giudizio di **Legacoop Romagna** sulla proposta della Regione di utilizzare i terreni coltivati per fare fronte alle alluvioni, in caso di emergenza.

Nel complesso, Legacoop Romagna approva l’indirizzo strategico per la messa in sicurezza idraulica del territorio, individuato dalla Regione e dai Consorzi di bonifica dell’Emilia-Romagna. Il percorso si sta concretizzando, anche grazie al Piano per la bonifica per l’Emilia-Romagna dotato dal Pnrr di 1,2 miliardi di euro.

“Le considerazioni espresse dal nuovo Commissario Straordinario Fabrizio Curcio nel corso della

Legacoop Romagna, sicurezza idraulica: bene le "servitù di allagamento" sui campi, purché con
indennità adeguate

Consulta Agricola regionale, tenuta nei giorni scorsi, vanno nella giusta direzione – commenta per Legacoop Romagna il coordinatore territoriale di Ravenna e referente per il percorso di risarcimento sull'alluvione, **Mirco Bagnari** –. La struttura commissariale deve essere un supporto sia per il mondo agricolo e per la soluzione delle sue problematiche legate ai problemi idrogeologici, sia per gli Enti del territorio nell'implementazione delle scelte di programmazione territoriale di loro competenza. Per riuscire ad affrontare concretamente i problemi è necessario riportare le cose sui giusti binari".

"Siamo convinti che il grande impegno della Regione Emilia-Romagna e del suo Presidente, Michele de Pascale, sia indispensabile: i cambiamenti climatici non ci lasciano infatti tempo da perdere – sottolinea Paolo Lucchi, Presidente di Legacoop Romagna –. Occorre quindi che il Piano speciale, ad oggi non ancora approvato perché il Ministero dell'Economia e delle Finanze non ha garantito la copertura finanziaria degli oltre 4 miliardi di euro di opere pubbliche necessarie, venga realizzato prima che nuovi eventi meteo-climatici estremi mettano a grave rischio la nostra terra, sommando altri danni a quelli già subiti".

M'illumino di Meno 2025: sostenibilità, riuso e incontri tra generazioni in Friuli Venezia Giulia

7 Febbraio 2025



La **Cooperativa sociale Itaca** aderisce anche quest'anno con i propri servizi, e in stretta collaborazione con gli enti locali di riferimento, a **M'illumino di Meno** la giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili riconosciuta dalla Repubblica Italiana e lanciata nel 2005 da Caterpillar e Radio2. L'[edizione 2025](#)¹ cadrà il **16 febbraio** e, oltre ai focus tradizionali, si concentrerà sulla **moda, valorizzando il riuso degli abiti**, con iniziative **tra il 16 e il 21 febbraio**.

Diverse località del Friuli Venezia Giulia parteciperanno all'edizione 2025 di M'illumino di Meno con eventi dedicati alla sostenibilità, al riciclo e all'incontro intergenerazionale.

A **Paluzza (UD)**, la casa di riposo Asp Matteo Brunetti darà vita al libro **Il blec dal cûr**, una raccolta di storie e ricordi legati agli abiti più significativi degli anziani residenti, per riscoprire il valore del riuso.

A **Cimolais (PN)**, il 16 febbraio torna la cena a lume di candela, seguita da un incontro con gli studenti per riflettere sull'impatto del fast fashion, con la visione di un documentario e la condivisione di capi con valore affettivo.

1. Vedi <https://www.rai.it/milluminodimeno/edizione/Edizione-2025-e134d2f3-4491-4767-a12b-45aeb49869b7.html>.

A **Cervignano del Friuli (UD)**, il 18 febbraio si terrà un laboratorio di riciclo creativo per trasformare vecchi indumenti in bigiotteria, mentre il 20 febbraio sarà la volta del **Gran Mercatino di Casa Sarcinelli**, dove residenti e personale potranno scambiarsi vestiti e dare nuova vita ai capi inutilizzati.

A **Muggia (TS)**, il 21 febbraio la casa di riposo Ubaldini organizza una cena musicale a lume di candela, durante la quale i partecipanti condivideranno le storie legate ai loro abiti del cuore.

A **Ronchis, Porpetto e Castions di Strada (UD)**, i più giovani saranno protagonisti con attività creative sul riuso dei vestiti: chiacchiere e scambi tra ragazzi, un **fashion book** con manichini vestiti con capi di seconda mano e decorazione di vasetti con tessuti riciclati.

A **Sacile (PN)**, il 19 febbraio andrà in scena **RI-cambio**, un mercatino di scambio di vestiti e oggetti, seguito da una suggestiva cena a lume di candela nella residenza protetta.

A **Latisana (UD)**, il 21 febbraio i ragazzi del centro giovanile parteciperanno a **Dai nuova vita a vecchi capi**, un laboratorio di cucito creativo per riparare e trasformare abiti con l'aiuto di un'esperta.

A **San Giorgio di Nogaro (UD)**, il 17 febbraio Villa Dora ospiterà un grande **Gioco dell'Oca** a tema ambientale, seguito dallo spegnimento simbolico delle luci per 30 minuti, coinvolgendo l'intera comunità.

Legacoopsociali FVG: Paolo Felice confermato presidente

7 Febbraio 2025



Paolo Felice è nuovamente alla guida di **LegacoopSociali Fvg**. In seguito al sesto congresso provinciale dell'associazione che raccoglie per Legacoop le cooperative sociali della regione, è stato confermato alla presidenza dal neo eletto Comitato direttivo regionale che ha anche scelto i nuovi dirigenti.

“I migliori auguri di buon lavoro al nuovo gruppo dirigente, che coniuga continuità e rinnovamento – ha commentato la presidente di Legacoop Fvg, Michela Vogrig –. La cooperazione sociale oggi più che mai assume un ruolo strategico nel promuovere lo sviluppo di ecosistemi territoriali in grado di promuovere la coesione sociale e contrastare le disuguaglianze. È necessario che il portato, anche culturale, di questo settore sia valorizzato, non solo in quanto gestore di servizi, ma come partner strategico fondamentale in grado di contribuire alla co-programmazione del sistema di welfare regionale”.

Oltre a Paolo Felice, che da 3 anni presidia le attività associative, sono state

nominate **Stefania Marcoccio** (cooperativa sociale Cramars) in qualità di vice presidente vicaria e **Alessandra Zannier** (consorzio COSM) come vice presidente.

“In un momento storico in cui le disuguaglianze sociali e ambientali minano alla base la coesione sociale delle nostre comunità – ha spiegato il neo eletto presidente di LegacoopSociali Fvg, Paolo Felice –, la cooperazione sociale continua ad agire nei territori regionali in stretta sinergia con la pubblica amministrazione e con gli altri enti del Terzo Settore. Oltre 6 mila addetti delle cooperative associate – ha proseguito Felice – sono impegnati quotidianamente nei servizi dell’infanzia, delle politiche giovanili, delle dipendenze patologiche, degli anziani”.

Di fondamentale importanza secondo il presidente di LegacoopSociali Fvg il ruolo della cooperazione sociale nell’inserimento lavorativo di persone svantaggiate, “garantendo la dignità di una vita economicamente e socialmente autonoma – ha chiarito – alle persone più deboli della società regionale come persone con disabilità fisiche, sensoriali, psichiche, in trattamento psichiatrico, con dipendenze patologiche, detenute e ammesse alle misure alternative alla detenzione”.

Ma la cooperazione sociale si rivolge anche a quelle persone che, pur non rientrando in categorie definite e facilmente censibili, subiscono processi di indebolimento e marginalizzazione a rischio di esclusione dal mondo del lavoro, come disoccupati di lungo periodo, immigrati, adulti soli con figli a carico, lavoratori over 40 espulsi dal mercato del lavoro. “Non ultimo – ha ancora proseguito Paolo Felice – l’impegno della cooperazione sociale nelle aree interne e nei territori marginali della nostra regione come agente di sviluppo locale irrinunciabile per la coesione sociale delle comunità”.

Se è evidente che la cooperazione sociale tiene, come emerso anche dai dati dell’ultimo congresso provinciale tenutosi a novembre scorso al Centro di accoglienza Balducci di Zugliano, ed è cresciuta così come il numero degli addetti, è altrettanto vero che esistono delle criticità che vanno affrontate. “Ci riferiamo in particolare – ha chiarito Felice – alla carenza di personale, educativo in primis, e al rinnovo del contratto nazionale in primis. Nello specifico, l’incremento del 15% del Ccnl per il biennio 2024-2025 trova ancora difficoltà di adeguamento dei contratti con le pubbliche amministrazioni, principale destinatario delle prestazioni di servizi. Un’importante opportunità sarà sicuramente rappresentata, negli anni a venire, dal Piano d’azione europeo sull’economia sociale. La storia e il ruolo della cooperazione sociale – ha concluso il presidente – rappresentano un pilastro dell’economia sociale futura ed è fondamentale che l’associazione e le cooperative sociali diano il loro contributo, evidenziando la peculiarità del sistema delle imprese sociali all’interno delle nostre società”.

Inaugurata la CIRFOOD DISTRICT Academy con un evento sull'approccio sensoriale all'apprendimento

6 Febbraio 2025



L'esperienza e la pratica sono componenti determinanti nei percorsi di formazione e crescita personali e professionali, poiché stimolano le persone a mettere in campo le risorse e le capacità necessarie per un apprendimento reale. Questo è stato il tema principale dell'evento "CIRFOOD DISTRICT Academy: l'approccio sensoriale all'apprendimento" che si è tenuto giovedì 30 gennaio, presso il **CIRFOOD DISTRICT**, e che ha visto Imprese, Università e Istituzioni protagonisti di un ricco confronto sulle tendenze attuali nel campo della formazione, focalizzandosi sul ruolo delle esperienze pratiche e dell'apprendimento evolutivo come motore per lo sviluppo personale.

L'appuntamento ha rappresentato la prima occasione per condividere **le opportunità formative innovative della neonata [CIRFOOD DISTRICT Academy](https://academy.cirfood-district.com/)**¹, pensata per

1. Vedi <https://academy.cirfood-district.com/>.

diventare un punto di riferimento per la **formazione esperienziale e lo sviluppo delle competenze nel mondo delle imprese**. L'Academy nasce nel contesto del CIRFOOD DISTRICT, centro di ricerca e innovazione per il food service e si propone come **riferimento per imprese, professionisti, enti di formazione, università e studenti**, offrendo **corsi progettati su misura** per rispondere alle esigenze di tutte quelle realtà che vogliono favorire una crescita personale e professionale delle proprie risorse attraverso un modello innovativo che mette al centro il **valore del cibo** come soggetto e metafora del momento formativo.

In quest'occasione, **Luca Sartelli, People & Organization Executive Director CIRFOOD**, ha ricordato: *“La CIRFOOD DISTRICT Academy nasce con l'obiettivo di offrire alle aziende un luogo dove l'apprendimento si traduce in azioni concrete e dove il cibo diventa un catalizzatore per l'evoluzione e la crescita delle persone. Crediamo che la formazione esperienziale non sia solo un approccio innovativo, ma una vera necessità in un contesto organizzativo sempre in evoluzione. Attraverso di essa diventa possibile alimentare la cultura e stimolare tutte e tutti a essere parte di un **percorso partecipato e condiviso di sviluppo** delle proprie passioni, aspirazioni e potenzialità, **con e attraverso il cibo**”.*

Le attività esperienziali proposte, tra cui un team cooking e un laboratorio sensoriale, hanno arricchito la giornata e dimostrato come il cibo possa diventare un elemento chiave per sviluppare competenze trasversali e favorire la collaborazione, permettendo a chi ha partecipato di comprendere a pieno il valore della CIRFOOD DISTRICT Academy ed il suo ruolo come spazio di crescita e innovazione.

E proprio la collaborazione e il lavoro di squadra sono stati i temi affrontati da **Filippo Magnini**, campione mondiale di nuoto, che ha condiviso il valore dell'esperienza di apprendimento nel mondo dello sport e l'importanza del lavoro nascosto dei team.

“Non esiste lo sport individuale, c'è sempre un team con il quale si vince o si perde, l'importante è che questa squadra abbia gli stessi tuoi valori. Scegliete di stare con le persone che hanno i vostri valori” ha sottolineato lo stesso Magnini.

L'evento ha avuto anche l'obiettivo di presentare la CIRFOOD DISTRICT Academy come una risorsa fondamentale per il territorio e per chi desidera investire nel proprio capitale umano. In un mondo del lavoro in trasformazione continua, la capacità di attivare il potenziale individuale e trasformarlo in successo collettivo diventa cruciale e possibile solo attraverso percorsi di crescita innovativi che rispondano alle necessità di ciascun individuo.

Come ha affermato **Vincenzo Colla, Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna**, con delega a Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca, infatti, *“è fondamentale che queste Academy siano aperte al territorio, per portare sapere e conoscenza a tutti i livelli e in tutti gli ambiti, facendo così crescere e rinsaldare le nostre comunità. L'Emilia-Romagna è terra di relazioni e di cooperazione, di un saper fare che si sviluppa grazie a soggetti che si riconoscono, si mettono in rete e mettono a fattor comune le proprie competenze. Attraverso la bellissima proposta di CIRFOOD il cibo diventa oggetto, ma anche tramite del sapere. Perché il cibo rappresenta la nostra cultura, la nostra tradizione, la nostra storia e, insieme, il nostro futuro. L'Emilia-Romagna è riconosciuta*

nel mondo per i suoi prodotti e la sua enogastronomia. Progetti come questo ci aiutano a valorizzarne sempre di più la qualità, la sicurezza, la salubrità, a stimolare la creatività, a riconoscere e accompagnare i nostri talenti”.

Sono inoltre intervenuti, nel corso della giornata: **Maria Luisa Cammarata** – Global Chief People Officer Gi Group Holding, **Elisa Castagnetti** – People Development, Care & Communication CIRFOOD, **Daniela Fabbi** – Direttore Comunicazione e Marketing CIRFOOD, **Costanza Linardos** – Head of People Empowerment Global Market | People and Organization presso Enel Group, **Lorenzo Minin** – Marketing & Digital Communication Manager CIRFOOD, **Chiara Nasi** – Presidente CIRFOOD, **Andrea Paoli** – Human Resources Director Coopservice, **Sonia Re**, Direttore di APCI – Associazione Professionale Cuochi Italiani, **Luisa Torri** – Prorettore Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. A condurre **Paolo Longhi** – CEO HRC e Founder I’mPossible.

Prosegue la campagna di comunicazione della filiera delle costruzioni "Fondamentale"

6 Febbraio 2025



Prosegue la campagna "Noi che veniamo da lontano", promossa da Legacoop Produzione e Servizi insieme alla Filiera delle costruzioni riunita per la prima volta sotto il logo di [Fondamentale](https://www.filierafondamentale.it/)¹.

L'iniziativa, nata da una sinergia ampia e inedita con l'intento di valorizzare e rilanciare il settore, racchiude tutte le principali organizzazioni rappresentative datoriali e sindacali della filiera delle costruzioni (ANCE, Confartigianato Anaepa, Casartigiani, Claii, CNA Costruzioni, Confapi, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci Produzione e Lavoro, FenealUIL, Filca Cisl, Fillea Cgil), Formedil e gli altri enti bilaterali del mondo delle costruzioni.

Subito dopo la presentazione presso la Biblioteca della Camera dei deputati, che si è tenuta il 9 gennaio 2025, alla quale sono intervenuti, **Luca Zingaretti** e i **rappresentanti della filiera delle costruzioni**, lo spot realizzato per la campagna è andato in onda su tutte le **principali emittenti televisive, radiofoniche, cinema e piattaforme digitali**. Un racconto sul mondo delle costruzioni e della sua filiera che restituisce con forza e poesia il valore di un settore fondamentale per il Paese.

Lo spot di **Luca Zingaretti** è inoltre passato sulle principali piattaforme **on demand** tra cui **Netflix** e **Amazon Prime Video**, nei circuiti cinema **Uci** e **The Space** e su alcune maxi

1. Vedi <https://www.filierafondamentale.it/>.

Prosegue la campagna di comunicazione della filiera delle costruzioni "Fondamentale"

affissioni di grande impatto al centro di Roma, nelle stazioni **Termini** e **Tiburtina** e all'aeroporto di **Fiumicino**.

La Campagna proseguirà nelle prossime settimane sulle pagine dei principali quotidiani nazionali e sarà anche protagonista di nuove iniziative tra sport e giovani.

Il ruolo delle Cooperative nel recupero dei beni confiscati alle mafie

6 Febbraio 2025



Durante l'assemblea della **Direzione Nazionale di Legacoop Abitanti**, che si è riunita a Bologna, è stato affrontato il tema del **riutilizzo dei patrimoni sottratti alle mafie resta**. Secondo i dati aggiornati dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), in Italia dal 2010 a oggi risultano sequestrati **oltre 36.600 beni immobili, di cui il 48% destinato a finalità istituzionali e sociali e il 52% ancora da assegnare**.

Dal 2010 ad oggi, **in Emilia-Romagna, i beni confiscati sono circa 900** di cui 236 assegnati e riutilizzati per fini istituzionali o sociali: "Le **cooperative di abitanti possono giocare un ruolo nel ridare valore a questi beni**, trasformandoli in spazi di inclusione sociale e abitativa – ha dichiarato **Rossana Zaccaria**, presidente di Legacoop Abitanti. Non possiamo permettere che restino inutilizzati o tornino nelle mani della criminalità. È necessario

un impegno congiunto tra istituzioni e mondo cooperativo per accelerarne il recupero e l'assegnazione".

Legacoop Umbria Agroalimentare incontra l'assessora Simona Meloni: la cooperazione agricola svolge un ruolo essenziale per lo sviluppo della Regione

6 Febbraio 2025



Presso la sede di **Legacoop Umbria**, alla presenza del presidente **Danilo Valenti**, si è tenuto un incontro tra **Legacoop Agroalimentare Umbria** e l'**assessora regionale al PNRR, alle politiche agricole e agroalimentari, alla montagna e alle aree interne, ai parchi e ai laghi, al turismo e allo sport, Simona Meloni**, durante il quale le cooperative agricole e agroalimentari umbre hanno avuto l'opportunità di presentare le proprie istanze e prospettive per il futuro del settore.

"L'agroalimentare è il cuore del nostro territorio, – ha affermato Danilo Valenti – se vogliamo un futuro sostenibile, dobbiamo costruire una rete solida che coinvolga tutti: agricoltori, cooperative, trasformatori e consumatori. Solo insieme possiamo dare vita a progetti innovativi che valorizzino la nostra filiera".

Durante l'incontro l'assessora Meloni ha sottolineato **l'importanza della cooperazione agricola, riconoscendone il ruolo essenziale per lo sviluppo dell'Umbria e per la tutela delle aree rurali**. "È stato un incontro molto positivo, – ha dichiarato – in cui ho avuto

modo di ascoltare le criticità e le necessità del settore, per avviare un percorso condiviso di crescita e innovazione". Tra i temi centrali emersi nel confronto vi sono la sburocratizzazione, la semplificazione amministrativa e il sostegno alle filiere storiche che hanno dato impulso all'economia regionale. "Credo che si debba aprire una fase nuova – ha proseguito Meloni – dove anche attraverso il tavolo verde che naturalmente rimarrà e che vedrà la presenza di tutti i principali portatori di interesse, dove si tratterà di sviluppo e di vicinanza alle nostre aree interne. Credo che in questa ottica di condivisione, di ascolto e poi di azione ci porterà nella direzione di sviluppare il settore come il punto principale dello sviluppo dell'Umbria. Il mondo della cooperazione è vivo e attivo e ha voglia essere protagonista. L'ho trovato molto collaborativo e con una grande necessità di rimettere al centro le questioni insieme alle istituzioni", ha concluso l'assessora.

Il responsabile di Legacoop Agroalimentare Umbria Andrea Radicchi ha evidenziato come la cooperazione agricola rappresenti un equilibrio tra tradizione e innovazione, con imprese storiche che continuano a essere protagoniste nello sviluppo del settore. "Abbiamo cooperative con oltre 70 anni di storia, che sanno coniugare il rispetto per le tradizioni con la capacità di innovare. Il nostro obiettivo è lavorare insieme per garantire un futuro solido e sostenibile all'agricoltura umbra".

Le cooperative associate a Legacoop rappresentano un cardine fondamentale dell'economia regionale, con un valore complessivo della produzione di 220 milioni di euro, 4.600 soci, 700 occupati e un capitale sociale di 9 milioni di euro. Il comparto cooperativo in Umbria si distingue come modello virtuoso di sviluppo territoriale, in grado di valorizzare le filiere sostenibili e distribuire valore alle comunità locali. I principali settori rappresentati – cerealicolo, zootecnico, lattiero-caseario, olivicolo, tabacchicolo e ortofrutticolo – non solo sono leader a livello regionale, ma costituiscono punti di riferimento per l'intero Centro Italia. Le cooperative agricole in Umbria svolgono da sempre un ruolo fondamentale nel supportare e promuovere l'agricoltura locale, favorire lo sviluppo sostenibile delle zone rurali e garantire la valorizzazione dei prodotti del territorio.

Rinnovato l'Accordo con Randstad: nel 2024 Attivati 900 Contratti di Lavoro

5 Febbraio 2025



Cresce la collaborazione tra **Legacoop Romagna, Federcoop Romagna e Randstad**: nel 2024 sono stati attivati circa **900 contratti di lavoro**, registrando un incremento di quasi il 10%. L'intesa, avviata nel 2022 e recentemente rinnovata, consente alle cooperative socie di accedere a servizi di **ricerca, selezione e formazione del personale** con tariffe agevolate.

Le figure professionali più richieste sono **addetti alle vendite e al confezionamento**, con un aumento di opportunità anche nel settore agroalimentare, come **braccianti agricoli**. Successo anche per i corsi di formazione per **operatori sociosanitari (OSS)**, che hanno portato all'attivazione di una decina di contratti.

Prevalgono i contratti a **tempo determinato**, data la stagionalità del lavoro, e l'occupazione femminile (50,8%). Il parametro di riferimento è il **numero di contratti stipulati**, considerando che una stessa persona può averne avuti più di uno.

Paolo Lucchi, presidente di Legacoop Romagna e Federcoop Romagna, ha sottolineato che la

convenzione risponde a un bisogno concreto: "Le imprese faticano sempre più a reperire manodopera, un problema che frena gli investimenti e sul quale non vediamo ancora un'adeguata attenzione da parte del governo."

Secondo **Simona Benedetti**, responsabile del Centro Studi di Legacoop Romagna: "Sei imprese su dieci dichiarano difficoltà nel trovare personale, un dato in crescita del 50% rispetto all'anno precedente. Il problema ormai riguarda l'intera economia."

Infine, **Ornella Rutigliano**, coordinatrice di Federcoop Romagna, ha evidenziato l'importanza dell'innovazione nei percorsi di **riqualificazione e formazione**, grazie anche alle Academy, che valorizzano le competenze del sistema cooperativo romagnolo.

Legacoop FVG lancia un contest sulle storie al femminile

4 Febbraio 2025



Un concorso per celebrare esperienze di donne di tutto il mondo attraverso racconti, poesie, opere grafiche e graphic novel. Un'opportunità che la Commissione Pari Opportunità della Lega delle cooperative del Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con l'associazione Culturaglobale, ideatrice e organizzatrice del Festival itinerante internazionale della Conoscenza "Dialoghi", ha fortemente voluto per mettere in luce le sfide e le aspirazioni delle donne, esplorando quei "luoghi altri" che immaginano e realizzano futuri possibili.

"Donne delle Terre Altre – STORIEALTREALFEMMINILE PLURALE" è un contest pensato per raccontare e celebrare storie quotidiane di donne provenienti da diversi contesti geografici, culturali e sociali attraverso racconti, poesie, illustrazioni, opere grafiche e graphic novel.

"L'idea del Contest – spiega la presidente di Legacoop Fvg, **Michela Vogrig** – nasce lo anno scorso nell'ambito del Festival 'Dialoghi' durante una tavola rotonda. Dalle terre alte abbiamo iniziato a immaginare luoghi Altri, che in seguito hanno dato il titolo al contest "Donne delle terre Altre"; Abbiamo immaginato luoghi – prosegue – in cui le donne hanno trovato spazi in cui esprimere le proprie peculiarità, un sogno, un'idea, un progetto imprenditoriale, ma anche culturale. Da lì abbiamo avviato questo progetto in collaborazione con associazione Dialoghi, che in breve tempo si è allargato e arricchito, una rete di adesioni istituzionali ma anche di realtà del territorio che hanno deciso di promuovere questo contest insieme a noi per

valorizzare esperienze al femminile, non necessariamente raccontate da donne, ma in cui la narrazione riguardi le loro storie. Un'opportunità per dare voce a storie al femminile capaci di ridefinire il perimetro del possibile per le donne e per le loro comunità”.

Il regolamento

Al Contest si possono candidare testi narrativi (racconto breve), poesie, illustrazioni e opere che mettano in luce la vita, le sfide, le aspirazioni o le realizzazioni di donne. Immagini, progetti e iniziative concrete che determinano spazi altri che ridefiniscono “il perimetro del possibile per le donne e per le comunità”. Azioni e progetti che sanno interpretare guardando oltre il contesto attuale, che si consentono di immaginare, progettare e realizzare altri futuri possibili.

Il concorso è aperto a tutte le persone maggiorenni, senza limiti di nazionalità, genere o background. Il materiale può essere presentato singolarmente o in gruppo. L'opera dovrà essere accompagnata da una breve presentazione dell'autrice o dell'autore e ciascun partecipante o gruppo. Le autrici e gli autori possono partecipare con un solo lavoro originale e inedito. I testi devono essere scritti in lingua italiana. La partecipazione è libera e gratuita e il termine ultimo per l'invio dei materiali scade alle ore 24.00 del 30 aprile 2025.

I premi e la giuria

Per quanto riguarda le categorie “breve racconto” e “poesia” e quella “illustrazione per copertina” e “tavole interne” all'opera prima classificata delle diverse sezioni va a ciascuna un premio di 400 euro, alla seconda 300 euro e alla terza 200. In caso di ex aequo i premi verranno equamente divisi. A giudizio insindacabile della giuria verrà pubblicata un'antologia contenente i migliori racconti con la copertina scelta tra il lavoro primo classificato nella categoria “illustrazione”. Per l'ultima categoria, quella relativa alla “Graphic novel”, infine, per l'opera prima classificata è prevista la pubblicazione gratuita dell'opera che verrà stampata in 100 copie (di cui 50 andranno all'autore o all'autrice).

La giuria sarà composta da esperte ed esperti del settore, letterario, grafico, individuati per questo concorso da parte di Legacoop Fvg in collaborazione a “Dialoghi” e alla cooperativa Cramars. I giurati e le giurate si esprimeranno in relazione al tema proposto per qualità, creatività, originalità, innovatività e efficacia comunicativa.

Il regolamento completo, la scheda di partecipazione e tutte le informazioni sono reperibili sul sito di Legacoop Fvg www.legacoopfvg.it¹

1. Vedi <http://www.legacoopfvg.it/>.

Cooperativa Itaca: al via il ciclo di incontri "Generazione G. Nuovi genitori per nuovi adolescenti"

4 Febbraio 2025



"GENERAZIONE G"

NUOVI GENITORI PER NUOVI ADOLESCENTI

Cinque serate gratuite di incontro e confronto per approfondire insieme alcuni temi sull'adolescenza e il rapporto genitori-figli

| | | |
|---|--|---|
|  | "ADOLESCENTI E NUOVE SFIDE: FUMO, GAMING, INTERNET E SOCIAL" - GENITORI CONSAPEVOLI PER PREVENIRE I RISCHI Dott.sse Luisa Lanner e Beatrice Moro, Dott. Carlo Cenedese - Psicologi Teatro di Sarmede, Via Giuseppe Mazzini 16 - Sarmede | MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO 20.30-22.30 |
|  | "LE RADICI DELL'AUTOSTIMA" COME ACCOMPAGNARE I RAGAZZI NEL VIAGGIO DI COSTRUZIONE DI SE' <i>Serata laboratoriale</i> Dott.sse Sara Modolo e Ylenia Soldera Sala San Lawrence, Via Capitano 5 - Colle Umberto | MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 20.30-22.30 |
|  | IL CORPO NELLE RELAZIONI ON LIFE IN ADOLESCENZA Dott.ssa Mariateresa Cataldi - Psicoterapeuta Aula Magna Scuola secondaria "Ippolito Nievo" Via Gazzari 1 - Cordignano (Ingresso da Via Vittorio Veneto) | MERCOLEDÌ 19 MARZO 20.30-22.30 |
|  | COME PARLARE PERCHÉ TI ASCOLTINO, COME ASCOLTARE PERCHÉ TI PARLINO <i>Serata laboratoriale</i> Dott.sse Elisa Chies e Sara Modolo Sala Tina Anselmi, Vicolo Giardino - Cappella Maggiore | MERCOLEDÌ 2 APRILE 20.30-22.30 |
|  | COMUNICAZIONE TRA GENITORI E FIGLI: METTIAMOCI IN GIOCO! UNO SPAZIO DI CONFRONTO E ASCOLTO INSIEME <i>Serata laboratoriale</i> Dott.sse Elisa Chies, Sara Modolo e Ylenia Soldera Centro sociale di Fregona, Piazza 2 giugno 1 - Fregona | MERCOLEDÌ 16 APRILE 20.30-22.30 |

Iscrizioni entro il 10 febbraio tramite il seguente modulo: <https://bit.ly/3EpBDIN>

Cinque serate gratuite (12 e 26 febbraio, 19 marzo, 2 e 16 aprile) rivolte ai **genitori** per confrontarsi con la guida di esperti del settore e approfondire i **cambiamenti nell'adolescenza** e il **rapporto genitori-figli**. Al via la seconda edizione di **"Generazione G. Nuovi genitori per nuovi adolescenti"**, il ciclo di appuntamenti organizzato dalla Cooperativa sociale Itaca rivolti ai **genitori di ragazzi dagli 11 ai 13 anni** che frequentano le scuole di Cappella Maggiore e di Cordignano (Treviso), ma anche ai **genitori di ragazzi dai 13 ai 16 anni** delle scuole dei Comuni di Sarmede, Colle Umberto, Cordignano, Cappella Maggiore e Fregona (Treviso).

[Iscrizioni entro il 10 febbraio](https://bit.ly/3EpBDIN)¹.

1. Vedi <https://bit.ly/3EpBDIN>.

[Scopri di più.](#)¹

1. Vedi <https://lagazzetta.itaca.coop/2025/02/04/generazione-g-2025/>.

Coop Alleanza 3.0 e il progetto "Buon Fine": trasformare lo spreco in solidarietà

3 Febbraio 2025



In occasione della Giornata Nazionale di Prevenzione dello Spreco Alimentare, che si celebra il 5 febbraio, Coop Alleanza 3.0 condivide i risultati ottenuti grazie a "Buon Fine", l'iniziativa che trasforma le eccedenze alimentari in un aiuto concreto per chi ne ha bisogno.

Nel **2024**, il progetto ha coinvolto più di **250 punti vendita** tra ipermercati e supermercati della Cooperativa, distribuiti in **otto regioni** dall'**Italia nord-orientale alla Puglia**. Grazie a questa rete solidale, sono state donate **circa 1.800 tonnellate di cibo** a quasi **400 associazioni locali**, garantendo fino a **10mila pasti giornalieri** a persone e famiglie in difficoltà.

Da quasi **vent'anni**, Coop Alleanza 3.0 porta avanti iniziative per contrastare lo spreco alimentare e valorizzare i prodotti invenduti. **"Buon Fine"** è il programma più significativo,

nato dalla collaborazione tra lavoratori, soci e volontari in un autentico processo cooperativo.

L’iniziativa parte con un **attento monitoraggio dei prodotti** per individuare quelli vicini alla scadenza o con piccoli difetti estetici, ma ancora perfettamente consumabili. In un primo passaggio, questi articoli vengono messi in vendita a prezzo scontato – con riduzioni dal **30 al 50%** – in spazi dedicati all’interno dei punti vendita, permettendo ai soci di acquistarli a un costo inferiore, contribuendo così a ridurre gli sprechi.

Nel caso in cui i prodotti restano invenduti, vengono **donati alle associazioni locali** che assistono persone in difficoltà o agli enti che si occupano di animali abbandonati, questa rete solidale si realizza grazie alla collaborazione con le istituzioni territoriali e all’impegno dei volontari della Cooperativa.

Per saperne di più, consultare il [sito](#)¹ di Coop Alleanza 3.0.

1. Vedi <https://www.coopalleanza3-0.it/elenco-news/dettaglio-news/994-buon-fine-risultati-2024.html>.

Legacoop Produzione e Servizi: mercoledì 12 febbraio a Roma la direzione nazionale seminariale

3 Febbraio 2025



DIREZIONE SEMINARIALE APERTA SUI TEMI CSR D E NIS2

in collaborazione con CNS e ICIE

12 febbraio 2025 | 10.00 - 13.00

Sala Basevi – Legacoop Nazionale, Roma

Mercoledì 12 febbraio 2025 si terrà a Roma, presso la sede di Legacoop Nazionale, dalle 10 alle 13, la **Direzione nazionale seminariale di Legacoop Produzione e Servizi**.

Conclusi gli adempimenti associativi, è prevista, a partire dalle 11, la sessione seminariale di approfondimento, organizzata insieme a **CNS – Consorzio Nazionale Servizi** e **ICIE – Istituto Cooperativo per l’Innovazione**, sui temi della **Direttiva CSRD** (Corporate Sustainability Reporting Directive) e della **Direttiva NIS2** (Network and Information System Security).

La partecipazione è aperta a tutte le cooperative aderenti, necessario confermare la propria presenza compilando il seguente [FORMS](#)¹.

[PROGRAMMA](#)²

1. Vedi <https://forms.office.com/e/p4GfcpqgLy>.

2. Vedi <https://www.lps.coop/wp-content/uploads/2025/02/PROGRAMMA-DIREZIONE-SEMINARIALE-LPS-SU-CSR D-E-NIS2.pdf>.

Nasce a Empoli (FI) "Net4Work", consorzio delle cooperative ATI e Archimede

3 Febbraio 2025



Firenze, 1 febbraio 2025. È nato **"Net4Work"**, **Consorzio** con sede a **Empoli (FI)** che consolida la partnership per la sostenibilità tra **due storiche cooperative: ATI**, cooperativa di servizi con sede legale a **Castelfiorentino (FI)** e operativa in Toscana, in Liguria, Calabria e Campania e Sardegna, e **Archimede**, cooperativa sociale che si occupa di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, con sede legale a **Scarperia e San Piero (FI)** e presente in Toscana, Liguria e Sardegna.

La due cooperative, entrambe con un'esperienza pluridecennale, sviluppano complessivamente un **volume di affari annuo di 50 milioni di euro** in servizi di utilità collettiva, che vanno dalla **raccolta differenziata** alla **tutela ambientale**, dalla **logistica sanitaria** al **confezionamento conto terzi**. Occupano **900 persone**, di cui **130** afferenti alle **fasce deboli** della popolazione, e nel corso del tempo hanno avviato **oltre 700 percorsi di inserimento lavorativo**. Già da alcuni anni hanno dato vita a una rete di imprese: ora questa collaborazione vede un ulteriore consolidamento attraverso la costituzione di "Net4Work".

Nasce a Empoli (FI) "Net4Work", consorzio delle cooperative ATI e Archimede

*"Il nostro obiettivo – afferma la presidente del Consorzio "Net4Work" **Verusca Valdambrini** – è quello di contribuire in modo rinnovato al tessuto economico e sociale dei territori in cui operiamo, unendo competenza e impegno sociale per offrire soluzioni integrate e sostenibili a enti pubblici, imprese e comunità locali".*

Un orto collettivo per l'inclusione e l'integrazione intergenerazionale a Maniago

3 Febbraio 2025



A Maniago nasce un orto collettivo aperto a tutti, un progetto di inclusione sociale e inserimento lavorativo che coinvolge una trentina di beneficiari, tra cui i residenti della comunità alloggio Casa Carli, del gruppo appartamento Il Girasole e della comunità Via Colle.

Il progetto che è stato avviato il 1° agosto 2024, grazie a una convenzione tra il Comune e la **Cooperativa sociale Itaca**, e proseguirà fino al 31 luglio 2026, con possibilità di proroga fino al 2030, è stato concepito come uno spazio botanico sensoriale, pensato per offrire un ambiente di pace e armonia.

La disposizione delle piante segue un'attenta suddivisione in **aree dedicate ai cinque sensi** – udito, tatto, vista, olfatto e gusto – favorendo il benessere psicofisico, stimolando le capacità cognitive, la manualità, l'autostima e il senso di responsabilità dei partecipanti.

“Con questo progetto vogliamo **incentivare percorsi di autonomia e responsabilità** per i beneficiari – ha affermato l'assessore alle politiche sociali, **Christian Siega Vignut** – osservando i loro interessi e supportandoli nell'ambientamento nel nuovo contesto socio-occupazionale”.

Il valore dell'orto non si limita ai suoi beneficiari diretti: "Gli ospiti della struttura potranno **trasmettere la loro conoscenza e abilità**, insegnando sul campo come prendersi cura della terra – ha sottolineato la responsabile **Franca Quas** – mettendo a disposizione la saggezza di una vita".

Nasce a Monfalcone la prima cooperativa di fornitura di luce e gas

3 Febbraio 2025



Il mondo cooperativo del Friuli Venezia Giulia si allarga in uno dei settori più importanti in questo periodo, quello dell'energia.

Inaugurate oggi a Monfalcone, 3 febbraio, **Nrg Company Srl**, società di fornitura di gas, energia elettrica e servizi a valore aggiunto a respiro nazionale, e **Nrg Mia**, la cooperativa Spa che ne detiene il 15% e che si occupa per la stessa di servizi commerciali e di aggregazione di soci investitori.

Una caratteristica distintiva della nuova compagnia energetica, già operativa da quasi un anno, è la **creazione al suo interno di una società cooperativa per azioni**, questo modello, unico in Italia, testimonia la volontà di radicarsi sul territorio e offrire ai soci e alle socie nuove opportunità di "diventare proprietari di una compagnia energetica – ha sottolineato **Stefano Serena**, amministratore delegato di Nrg – ma anche di sentirsi parte di una realtà imprenditoriale che non considera la propria clientela solo come un numero".

Particolarmente soddisfatti della nuova realtà associata i vertici di **Legacoop Fvg**, presenti con il presidente del settore Produzione e Servizi della Lega delle cooperative del Fvg, **Claudio Macorig**. "Il mondo cooperativo – ha spiegato – è per sua natura attento e radicato nel

territorio e non possiamo che essere soddisfatti per questo interessante percorso nato proprio qui a Monfalcone. Il tema dell'energia è quanto mai importante e come Legacoop siamo sempre più convinti del ruolo fondamentale che le cooperative possano svolgere in questo settore”.

“La sostenibilità ambientale – ha commentato la presidente di Legacoop Fvg, **Michela Vogrig** – rappresenta una priorità per la cooperazione, un impegno e una responsabilità che sentiamo sempre più urgente, per contribuire al futuro delle nostre comunità, integrando la tutela dell'ambiente con la crescita economica e il benessere sociale. Investire in energie rinnovabili, favorire la transizione ecologica e sostenere le comunità energetiche significa non solo ridurre l'impatto ambientale, ma costruire un'economia capace di affrontare le sfide globali e di generare valore per le future generazioni”.

Cooperativa Itaca, CrossCare 2.0: attivati 53 Patti di Comunità tra Veneto, FVG e Slovenia

3 Febbraio 2025



Attivati i **Patti di Comunità** nell'ambito del progetto europeo Interreg Italia-Slovenia "**CrossCare 2.0**", in **Veneto** a Portogruaro e Caorle, in **Friuli Venezia Giulia** a Sacile e Trieste, in **Slovenia** a Lubiana e Grosuplje. Sono 53 al momento gli enti e organizzazioni ad aver aderito, 19 a Sacile, 16 a Trieste, 10 a Portogruaro, 2 a Caorle, 6 a Lubiana e Grosuplje. Il progetto ha l'obiettivo di stringere nuove alleanze nell'ottica dell'invecchiamento attivo ed è finalizzato a favorire la presa in carico condivisa delle fragilità.

Veneto, Friuli Venezia Giulia e Slovenia stanno affrontando insieme la **sfida comune dell'invecchiamento** della popolazione in **area transfrontaliera**, 15 partner uniti per **rafforzare la cooperazione** e la **governance** dei processi decisionali pubblico-privati tra istituzioni e operatori chiave dei servizi sociosanitari per la cura dell'anziano nell'Area di Programma. Avviato ad ottobre scorso, il progetto "**CrossCare 2.0. Strategie integrate e condivise per la capitalizzazione del Modello CrossCare**", è co-finanziato con oltre 529 mila euro dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), uno dei principali strumenti finanziari della politica di coesione dell'UE, ed è inserito nel Programma **Interreg VI-A Italia-**

Slovenia 2021-2027 con un budget totale di oltre 662 mila euro.

La mattina del 31 gennaio nella sala consiliare del Municipio di Portogruaro (VE) si è tenuto un incontro e di aggiornamento sullo stato dell'arte dei progetti. Sono intervenuti il sindaco Luigi Toffolo, la presidente della Residenza Francescon Caterina Pinelli, il presidente della Cooperativa sociale Itaca Paolo Castagna, Anna Franco della direzione dell'U.O. Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee della Regione del Veneto che ha portato i saluti istituzionali da parte del Programma Interreg Italia-Slovenia, il direttore dei Servizi sociosanitari dell'Ulss 4 Veneto Orientale Simona Sforzin e il consigliere regionale Fabiano Barbisan.

[Per saperne di più.](#)¹

1. Vedi <https://lagazzetta.itaca.coop/2025/01/31/i-patti-di-comunita-uniscono-veneto-fvg-e-slovenia/?1738908264>.